

LA VICENDA-STADIO. La società gardesana non sarà più costretta ad emigrare al Rigamonti di Brescia per le partite interne: accordo vicino con la Federazione

La Feralpi Salò anticipa l'apertura della casa

In dirittura d'arrivo la deroga di 3 anni per l'ampliamento dello stadio Turina. E ora il trasloco può essere annullato anche per l'esordio in Coppa Italia

Sergio Zanca

Dieci giorni al massimo e lo spettro di un trasferimento armi e bagagli al «Rigamonti» di Brescia sarà scacciato. Entro questo arco di tempo alla Feralpi Salò dovrebbe arrivare la concessione della deroga da parte della Lega Pro di Firenze per continuare a giocare sul proprio campo, il «Lino Turina». L'epilogo del braccio di ferro è stato accolto con soddisfazione dai tifosi preoccupati di doversi sobbarcare trasferite in città per assistere alle gare interne della loro squadra del cuore. Il presidente Giuseppe Pasini in verità, aveva già cominciato a mettere a punto un piano di emergenza che prevedeva servizi navetta gratuiti verso e Mompiano.

La «moratoria» sulla capienza di 4 mila spettatori imposta dalla Lega a fronte dei 2.500 posti del «Turina» ha sbloccato la situazione. Adesso è una corsa contro il tempo, per ottenere l'ok già in occasione della gara di Coppa Italia contro il Venezia. La data della sfida resta legata all'esito del primo match in casa del Bassano: se i gardesani escono sconfitti affronteranno i veneziani il 26 agosto. In caso di successo il match si disputerà mercoledì 29. L'incontro a Palazzo Vecchio di Firenze con il presiden-

te della Federazione Giancarlo Abete e la delegazione della Lega Pro formata dal presidente Mario Macalli, dal direttore Francesco Ghirelli e dal responsabile agli impianti sportivi Giancarlo Vigiani, ha sbloccato l'empasse. «Hanno dimostrato sensibilità nei nostri confronti - ripete il vicesindaco di Salò Stefania Zambelli, in trasferta sull'Arno col capogruppo della maggioranza Giorgio Toffoletto-. Stiamo compilando una dettagliata relazione tecnica. Dobbiamo presentare il progetto di ampliamento dello stadio da 2.500 a 4 mila posti, come richiesto dal regolamento. I lavori potranno essere dilazionati nel tempo».

«Al momento - conclude Stefania Zambelli - si è aperta una porta. Noi siamo fiduciosi, ma la partita è ancora da ultimare. Spedita la documentazione, la parola definitiva spetterà alla Lega Pro. La collaborazione con la società dimostra che vogliamo raggiungere gli stessi obiettivi. C'è uniformità di intenti. Certo, c'è ancora da fare. Ma i lavori delle sale interne sono già pronti a partire».

Il vicepresidente della Feralpi Salò, Giovanni Goffi, impresario edile di San Felice, si è mobilitato per risolvere rapidamente la vicenda. «Venerdì - spiega Goffi - la Questura ci



Lo stadio «Turina» resterà aperto in attesa dei lavori di adeguamento: tramonta l'ipotesi di un trasloco forzato al Rigamonti di Brescia



Mai avuto problemi o guai di ordine pubblico. Penso non ci siano ostacoli al placet

GIOVANNI GOFFI
VICEPRESIDENTE FERALPI SALÒ



C'è ancora molto da fare ma i primi lavori sono già ai nastri di partenza

STEFANIA ZAMBELLI
VICESINDACO COMUNE DI SALÒ

ha spiegato che occorre realizzare subito l'impianto di videosorveglianza. Bisogna collocare le telecamere in grado di tenere d'occhio il pubblico. E' un intervento che stiamo per realizzare. Il placet della Questura verrà trasmesso all'Osservatorio del Ministero degli Interni, cui spetta prendere una prima decisione».

Ultima parola spetterà alla Lega Pro, definitiva, spetta alla Lega Pro. «In tanti anni non abbiamo mai avuto problemi di ordine pubblico - osserva Goffi - Sulla scorta dei precedenti e sul fatto che il numero medio degli spettatori è largamente inferiore alla capienza, credo che fra una decina di giorni potremmo avere la so-

spirata autorizzazione». La moratoria dovrebbe restare in vigore fino al 2015.

«Abbiamo chiesto una deroga per tre anni - conferma il presidente della Feralpi Salò Giuseppe Pasini -, e ritengo verrà accolta. Credo proprio che inizieremo il campionato nel nostro stadio, con grande soddisfazione di tutti. Dopo l'esordio a Pavia, il 9 settembre giocheremo col Trapani di fronte al nostro pubblico. Manca ancora l'ufficialità, ma io sono convinto che siamo sulla retta via. Devo dare atto all'Amministrazione civica e in particolare al sindaco Barbara Botti, di essersi mosse con rapidità, incisività e grande sensibilità».

La passerella

E mercoledì c'è il classico Trofeo Saleri

Mercoledì, in notturna, allo stadio Lino Turina di Salò verrà disputato il Memorial Felice Saleri, figlio dell'ex presidente del Brescia Sergio e fratello dell'attuale vice, Luca. Il triangolare, giunto alla terza edizione, è ormai diventato un classico d'agosto. Vedrà di fronte il Brescia, il Lumezzane e la Feralpi Salò, società organizzatrice. Tre le gare in programma, da 45 minuti ciascuna.

Alle ore 20 il primo confronto, fra il Lumezzane e i padroni di casa. In caso di parità, saranno tirati i rigori, che consentiranno di attribuire due punti alla squadra vittoriosa e uno a quella sconfitta. Alle 21 i perdenti se la vedranno col Brescia. Alle 22 l'ultima gara. L'anno scorso i biancazzurri superarono 1-0 il Lume, con un gol di Feczesin, e 3-0 la Feralpi Salò, rete di Varga e doppietta di Jonathas.

DOMENICA i gardesani giocheranno la prima gara ufficiale della stagione, in coppa Italia, ore 17, a Bassano del Grappa, contro la formazione allenata da Claudio Rastelli e dal vice Andrea Turato, che ha appeso le scarpe al chiodo. I due ex cercheranno di cogliere l'occasione per farsi rimpiegare. ●SEZA.

L'AMICHEVOLE. Trascinata dal sogno gardesano sfumato Ferrari, autore di una doppietta, la matricola passa al Turina

Feralpi Salò in apnea, Castiglione va

Feralpi Salò	1
Castiglione	3

FERALPI SALÒ (4-3-3): Gallinetta; Caputo (34' st Tantarutti), Leonarduzzi, Malgrati (37' st Falasco), Cortellini (37' st Brolli); Finocchio (37' st Vacinaletti), Castagnetti (34' st Foresta), Milani (31' st Fabris); Bracaletti (34' st Corradi), Montella (31' st Bentoglio), Tarana. Allenatore: Remondina.
CASTIGLIONE (4-4-2): Iali; Marongiu, Ruffini (22' st Borghetti), Notari, Pini (1' st Solini); Prevacini (34' st De Marmels), Sandrini, Chiazolino (22' st Mangili), Avanzini (34' st Uggeri); Canton (22' st Tinani), Fausto Ferrari (1' st Radrezza). Allenatore: Ciulli.
ARBITRO: Rossi di Conegliano.
RETI: 29' pt e 35' pt Fausto Ferrari, 31' pt Leonarduzzi, 45' st De Marmels.

Il Castiglione è la «matricola» terribile del calcio...d'agosto. Dopo aver battuto a sorpresa il Lumezzane ieri la neopromossa in Prima Divisione guidata dall'ex Montichiari Lorenzo Ciulli ha superato anche la Feralpi Salò. Il successo al «Lino Turina» porta la firma di un altro volto noto del calcio bresciano come Fausto Ferrari. L'ex bomber di Montichiari e Lumezzane ha siglato una doppietta. E pensare che proprio Ferrari era stato a lungo ma vanamente inseguito dal direttore sportivo della Feralpi Salò Eugenio Olli. E ieri, l'attaccante ha fatto capire perchè interessasse

così tanto al club gardesano. Nemmeno due difensori esperti come Leonarduzzi e Malgrati, sono riusciti a fermarlo. In entrambe le azioni Ferrari ha sfruttato gli assist di Avanzini: al 29', servito in profondità ha tirato addosso al portiere, raccogliendo però la corta respinta e insaccando. Al 35' Ferrari ha trasformato con un tiro al volo un invitante cross da sinistra.

Priva degli infortunati Schiavini, Pedrinelli e Savoia, la Feralpi Salò ha schierato la formazione base attualmente disponibile, col regista Castagnetti e due giovani mediani: Milani, '93. ex capitano del Torino Primavera, e

Finocchio, '92, le cui caratteristiche sono del rifinitore più che del centrocampista. Le punte non hanno mai trovato lo specchio della porta. Così a firmare il temporaneo pareggio ci ha pensato Leonarduzzi, in mischia, di piede, su punizione di Tarana rimessa al centro da Cortellini.

Andato al riposo sul punteggio di 2-1, il Castiglione è rientrato in campo proponendo Solini (al posto di Pini) e Radrezza (per Ferrari). Al quarto d'ora proprio Radrezza ha effettuato un lancio stratosferico, smarcando Ruffini, che ha servito Avanzini, il cui colpo di testa è

finito a lato. Il vortice delle sostituzioni ha reso il gioco più frammentario e inconcludente. Al 25' Tarana ha avuto uno screscio verbale col guardalinee ed è stato espulso.

Al 45' De Marmels si è presentato da solo davanti a Gallinetta, e lo ha fulminato.

Dopo cinque vittorie consecutive, tra cui quella corroborante contro il Chievo, senza subire nemmeno un gol, la Feralpi Salò ha cominciato a perdere i colpi. Sconfitta mercoledì dalla Liberty Oradea, compagine romana di serie B (1-2), ieri ne ha incassati tre da un Castiglione fresco e pungente. ●SEZA.



Montella nell'amichevole contro il Castiglione. FOTOLIVE/Marco Pelizzari